



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Decreto n. 419 del 28/02/2026

**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, mediante "RdO", dell'attività di supporto tecnico alla predisposizione della Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, della Carta del Potenziale, della Carte del Rischio e della relazione tecnico-scientifica nell'ambito dell'Intervento di contrasto del rischio idrogeologico denominato "Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino" – Intervento n. 37 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: F63B10000550002; Codice ReNDiS BN097C/10). **Decreto di nomina RUP, a contrarre e di prenotazione di impegno di spesa provvisorio.**

## VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, recante "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- la L. 11 agosto 2014, n. 16, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'art. 10, comma 11, del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, che prevede l'emanazione di un D.P.C.M., su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di definizione dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 ha dettato nuove "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- che l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183" che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D. Lgs. n. 152/2006. I ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013; II ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016; III ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano, adottato – ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto – con Delibera CIP n°1 del 20 dicembre 2021, approvato con DPCM 07 giugno 2023 pubblicato su G.U. n. 214 del 13 settembre 2023;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio all'ordinamento finanziario e contabile regolato dalle disposizioni del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

### **CONSIDERATO**

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;

- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;*
- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi – a valere su Fondi Sviluppo e Coesione programmazione 2014-2020 – volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06, al D. Lgs. 49/2010 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre all'aggiornamento ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che la pianificazione di Bacino e di Distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di Distretto Idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale per la predisposizione e attuazione degli strumenti di pianificazione programmazione e gestione prima richiamati nonché per i progetti specifici su richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica (Università e Centri di Ricerca) in termini di studi, modellistica e scenari di misure, attraverso Accordi di Collaborazione ex art. 15 L.241/90;
- che al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" nelle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha predisposto, altresì, una strutturata condivisione, copianificazione e concertazione, con gli Enti territoriali e con Forze dell'Ordine, anche mediante intese e/o Accordi di Collaborazione;
- che per le tematiche su richiamate e connesse all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11 marzo 2021 e n. 483 del 16 aprile 2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che con Legge n. 145/2018, art.1 comma 154, è stato affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in qualità di *Commissario Straordinario di*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

*Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore idrico ex EIPLI, l'efficientamento del sistema dighe ricadenti nell'area di gestione EIPLI (Puglia, Lucania e Basilicata);*

- che come disposto, altresì, dall'art. 1 comma 154 della richiamata Legge n.145/2018 il *Commissario Straordinario di Governo* è stato autorizzato ad assumere fino a 40 unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario ed in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale;
- che con Decreto n. 654 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha costituito Gruppi di Lavoro per le differenti attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale, relativi Piani di Gestione e progetti specifici, costituiti da personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ed integrati con personale assunto ai sensi della L. n. 145/2018 *Commissario Straordinario per l'efficientamento sistema dighe*, di competenza ex EIPLI;
- che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, sono periodicamente revisionate sulla base di attività di aggiornamento degli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e di progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa;

### **VISTO, ALTRESÌ,**

- la Delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012, recante "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno*", diretta alla rimozione delle situazioni a più elevato rischio idrogeologico con possibilità di utilizzo delle risorse tramite Accordo di Programma tra la Regione interessata e il Ministero dell'Ambiente;
- la Delibera CIPE n. 14 dell'8 marzo 2013, recante "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – attuazione dell'art. 16 comma 2 del decreto legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le Regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo*";
- la Delibera CIPE n. 94 del 17 dicembre 2013, recante "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 – Proroga del termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti relative agli interventi finanziati con le delibera nn. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012 e 87/2012*";
- l'Ordinanza del 12 agosto 2014, n. 91, del Presidente della Regione Campania nelle funzioni di Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91/2014, con cui (i) è stata istituita la Struttura di Coordinamento a supporto del Presidente-Commissario, quale soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi programmati nell'Accordo di Programma tra l'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, stipulato in data 12 novembre 2010; (ii) è stato individuato come Coordinatore della Struttura il Direttore Generale p.t. della DG08 per Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania affidando allo stesso Coordinatore la competenza degli atti di gestione amministrativa;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- il D.P.C.M. 28 maggio 2015, il quale ha individuato i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in attuazione del citato art. 10 del D.L. n. 91/2014;
- il D.P.C.M. 5 dicembre 2016, con cui è stato approvato il riparto su base regionale delle risorse finanziaria per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'Ordinanza del 13 giugno 2017, n. 1, con cui il Presidente della Regione Campania ha disposto, tra l'altro, la continuità alla Struttura di Coordinamento e l'individuazione del Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale *p.t.* della SG500600 (Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema);
- la nota prot. n. 05769864 del 14 settembre 2018, con cui la Struttura di Coordinamento del Presidente della Regione Campania ha accolto la volontà dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a procedere alla progettazione esecutiva ed all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma di propria competenza;
- la Convenzione, sottoscritta in data 26 luglio 2019, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella persona del Segretario Generale dott. geol. Vera Corbelli, e la Direzione Generale 500600 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, nella persona del Direttore generale dott. Michele Palmieri, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Interventi di Regimazione del Torrente Fenestrelle*", intervento n. 37 della Delibera CIPE n. 8/2012 e n. 97 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma tra l'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, stipulato in data 12 novembre 2010;

### **TENUTO CONTO**

- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata da parte del Commissario Straordinario Delegato quale Soggetto Attuatore dei seguenti interventi:
  - "*Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia dei centri abitati nel comprensorio del Partenio – Opere di completamento 2° stralcio nel comune di Cervinara*" – intervento n. 4 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;
  - "*Rifunzionalizzazione scolmatore lavapiatti nel comune di Castel Volturno (CE)*" – intervento n. 17 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;
  - "*Risanamento idrogeologico del fosso cavone in territorio del comune di Rotondi (AV)*" importo finanziamento € 2.000.000,00 – intervento n. 29 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;
  - "*Risanamento idrogeologico dei pendii a monte delle frazioni del comune di Serino*" – intervento n. 30 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;
  - "*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino*" – intervento n. 37 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;
- che, in particolare, nella citata Convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata individuata quale Ente Attuatore, responsabile della progettazione, esecuzione e attuazione dell'intervento denominato "*Interventi di*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

*regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino* – intervento n. 37 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;

- che con Decreto Segretariale n. 657 del 15 ottobre 2019, con cui il Funzionario, ing. Massimo Morea, è stato nominato RUP dell'intervento denominato "*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino*" – intervento n. 37 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;
- che con Decreto Segretariale n. 38 del 18 gennaio 2021 è stata disposta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dalla L. n. 120/2020, dell'appalto avente ad oggetto il servizio tecnico di "*adeguamento del progetto definitivo, predisposizione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*" dell'intervento denominato "*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino*" – intervento n. 37 di cui alla delibera CIPE n. 8/2012 (CIG: 8559154552) in favore dell'Associazione di Professionisti ALPHATEC;
- in data 22 febbraio 2021 è stato dato avvio all'esecuzione anticipata all'appalto, per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016;
- in data 26 aprile 2021 è stata consegnata la progettazione definitiva dell'intervento in parola, acquisita in pari data al prot. ADAM n. 11687;
- che, con nota port. PG/2022/035435 dell'8 luglio 2022, la Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 114 del 15 giugno 2022, relativo al provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei lavori in parola, che esclude dalla procedura di VIA l'intervento denominato "*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle da realizzarsi nei comuni di Avellino ed Atripalda (AV)*", su conforme parere della Commissione VIA, VAS, e VI del 26.05.2022;
- in data 10 ottobre 2022 è stata indetta, con nota prot. n. 25367 del 26.09.2022, la Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincronica, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e ogni altro atto di assenso propedeutico alla realizzazione delle opere relative all'intervento denominato "*Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle da realizzarsi nei comuni di Avellino ed Atripalda (AV)*";
- che con nota port. n. 557094 dell'11 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. ADAM n. 30637, il Genio Civile di Avellino ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni per la fase esecutiva;
- che, con nota acquisita al prot. ADAM n. 11782 del 19 aprile 2023, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha rilasciato parere favorevole alla Commissione paesaggistica del Comune di Avellino;
- che, con nota acquisita al prot. ADAM n. 11971 del 21 aprile 2023, la Commissione paesaggistica del Comune di Avellino ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica;





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- che, con nota acquisita al prot. ADAM n. 14803 del 18 maggio 2023, la Commissione paesaggistica del Comune di Atripalda ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Province di Salerno e Avellino il rilascio del parere propedeutico all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2016;

### VISTO, INOLTRE,

- la nota prot. n. 23188 dell'11.10.2023, acquisita in pari data al prot. ADAM n. 28470, con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino ha riscontrato alla predetta richiesta del Comune di Atripalda, chiedendo di integrare la documentazione trasmessa, al fine di esprimere il parere di propria competenza, rispettivamente con: (i) la Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, secondo gli standard descrittivi dell'ICCD, compilata tramite Template GIS, applicativo scaricabile dal sito dell'Istituto Centrale per l'Archeologia; (ii) la Carta del Potenziale, la Carta del Rischio e la relazione tecnico-scientifica in formato pdf, redatta da un archeologo professionista in possesso dei requisiti di cui al DM n. 60/2009;
- la nota prot. int. RV n. 132 del 14.02.2024, con cui il Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo, e il RUP del citato intervento (D.S. n. 657/2019), ing. Massimo Morea, alla luce della citata nota prot. ADAM n. 28470 dell'11.10.2023, hanno rappresentato l'opportunità di individuare un esperto con qualificata competenza tecnico-scientifica nelle tematiche sopra riportate e, in particolare, per l' "Attività di supporto tecnico alla predisposizione della Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, della Carta del Potenziale, della Carte del Rischio e della relazione tecnico-scientifica", tramite procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 con "Richiesta di Offerta" da esperirsi sulla piattaforma telematica "Traspare" selezionando l'operatore economico tra gli operatori iscritti all'Albo fornitori dell'Ente, istituito con D.S. n. 769 del 02.08.2021, stimando un costo pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00), comprensivo di spese oltre IVA e oneri di legge, così come meglio dettagliato nella Specifica Tecnica ivi allegata;

### VISTO, INFINE,

- il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il possesso dei requisiti ivi



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

previsti;

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, che per l'affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, dispone che il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 detta una nuova disciplina in tema di Responsabile Unico del Progetto (RUP).

**CONSIDERATO** che già con Decreto Segretariale n. 657 del 15 ottobre 2019, il Funzionario, ing. Massimo Morea, è stato nominato RUP *ex art.* 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del citato intervento;

**PRESO ATTO** che per l'affidamento del servizio in oggetto trova applicazione il D. Lgs. n. 36/2023;

**VERIFICATO** che il Funzionario, ing. Massimo Morea, risulta in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2. del D. Lgs. n. 36/2023 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

**RITENUTO** di confermare l'ing. Massimo Morea quale RUP dell'intervento *denominato “Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino”* – Intervento n. 37 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: F63B10000550002 – Codice ReNDiS BN097C/10);

**RITENUTA**, dunque, condivisibile la suddetta proposta del Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo, del RUP, ing. Massimo Morea, di procedere all'affidamento diretto, mediante “RdO”, tramite piattaforma telematica “Traspare” del servizio in parola;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, anche per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

**RILEVATO** che risulta possibile procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) all'affidamento diretto per il servizio in oggetto per una spesa presunta pari ad € 5.000,00, comprensivo di spese oltre



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

IVA e oneri accessori;

**PRECISATO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, tenuto conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e delle spese che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della suddetta garanzia, nonché allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi;

**TENUTO CONTO** della documentazione amministrativa e tecnica (schema di richiesta d'offerta, schema di lettera commerciale, specifica tecnica), così come trasmessa dal Dirigente Tecnico e dal RUP con la già citata nota prot. int. RV n. 132 del 14.02.2024;

**RITENUTO** di approvare la documentazione amministrativa e tecnica trasmessa con nota prot. int. RV n. 132 del 14.02.2024;

**PRESO ATTO**, dunque, che il costo stimato del servizio in oggetto è pari ad € 5.000,00, comprensivo di spese oltre IVA ed eventuali oneri accessori;

**VISTO** il Bilancio di previsione 2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, deliberato dalla CIP con delibera n. 1 del 21/11/2023 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del MEF-GAB prot. 55143 del 21.12.2023-U (acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale al n. 36513 del 22.12.2023);

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva presunta di € 6.344,00, onnicomprensiva di spese, IVA e oneri accessori è afferente al Capitolo n. 29940.0 – “DELIBERA CIPE N. 8/2012 – PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO”;

**ACCERTATO**, pertanto, che sul capitolo in parola sussiste la disponibilità per la spesa presunta relativa al servizio in argomento per un importo pari a € 6.344,00, onnicomprensiva di spese, IVA e oneri accessori.

**Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge**

### DECRETA

1. Di approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente Decreto.
2. Di confermare e, quindi, nominare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Massimo Morea per l'affidamento diretto ai sensi art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 mediante “RdO”, dell'attività di *“supporto tecnico alla predisposizione della Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, della Carta del Potenziale, della Carte del Rischio e della relazione tecnico-scientifica nell'ambito dell'Intervento di contrasto del rischio idrogeologico denominato “Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia*



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

*di Avellino*” – Intervento n. 37 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: F63B10000550002; Codice ReNDiS BN097C/10).

3. Di approvare la documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal RUP, ing. Massimo Morea, e dal Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo, trasmessa con nota prot. RV n. 132 del 14.02.2024, finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante “RdO”, dell'attività di *“supporto tecnico alla predisposizione della Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, della Carta del Potenziale, della Carte del Rischio e della relazione tecnico-scientifica nell'ambito dell'Intervento di contrasto del rischio idrogeologico denominato “Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino”* – Intervento n. 37 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: F63B10000550002; Codice ReNDiS BN097C/10).
4. Di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante “RdO”, dell'attività di *“supporto tecnico alla predisposizione della Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, della Carta del Potenziale, della Carte del Rischio e della relazione tecnico-scientifica nell'ambito dell'Intervento di contrasto del rischio idrogeologico denominato “Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino”* – Intervento n. 37 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: F63B10000550002; Codice ReNDiS BN097C/10), come meglio dettagliato nella Specifica Tecnica ed alle condizioni riportate nello schema di lettera commerciale di cui alla nota prot. RV n. 132 del 14.02.2024.
5. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ing. Massimo Morea, si avvarrà, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica “Traspare”, con il supporto del Responsabile di Procedimento e dell'Ufficio Gare e Contratti, ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto.
6. Di autorizzare il RUP, ing. Massimo Morea, nella sua attività di gestione dell'affidamento *de quo*, a procedere con le incombenze relative all'affidamento.
7. Di stabilire che l'importo a base di affidamento del servizio in oggetto è pari ad € 6.344,00 comprensivo di spese, IVA e oneri di legge, così come da Specifica tecnica.
8. Di effettuare la prenotazione di impegno provvisorio di spesa presunta di € 6.344,00, onnicomprensiva di spese, IVA e oneri accessori, sui fondi a valere sul Capitolo n. 29940.0 – “DELIBERA CIPE N. 8/2012 – PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO” del Bilancio di previsione dell'Ente 2024.
9. Di dare esecuzione alla presente dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e la relativa registrazione della spesa.
10. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Massimo Morea, al Dirigente Tecnico, ing. Raffaele Velardo, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per gli adempimenti di competenza.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

11. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

**Il Segretario Generale**  
*Dott.ssa geol. Vera Corbelli*

**Il Dirigente Tecnico**  
*Ing. Raffaele Velardo*



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

## Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità  
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Anno 2024

**Oggetto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, mediante "RdO", dell'attività di supporto tecnico alla predisposizione della Valutazione preventiva dell'impatto archeologico, della Carta del Potenziale, della Carte del Rischio e della relazione tecnico-scientifica nell'ambito dell'Intervento di contrasto del rischio idrogeologico denominato "Interventi di regimazione del torrente Fenestrelle nella provincia di Avellino" – Intervento n. 37 di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: F63B10000550002; Codice ReNDiS BN097C/10). **Prenotazione di impegno provvisorio.**

### Considerato che:

come disciplinato dall'art. 18, co.3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è possibile prenotare l'impegno di spesa, ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- Per un importo complessivo € 6.344,00 onnicomprensivo di spese, IVA e oneri accessori;

con prenotazione di impegno provvisorio sul Capitolo n. 29940.0 – "DELIBERA CIPE N. 8/2012 – PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO" del Bilancio di previsione dell'Ente 2024.

Verificata la regolarità della documentazione, si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della capacità di spesa del Capitolo n. 29940.0 – "DELIBERA CIPE N. 8/2012 – PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO" del Bilancio di previsione dell'Ente 2024.

Data

**Il Dirigente ad Interim**  
Il Segretario Generale  
Dott.ssa Vera Corbelli